

Prevalgono le strutture private. L'oculistica è la prestazione più gettonata

Sono 10.541 gli ambulatori in Italia

Sono 10.541 gli ambulatori e i laboratori sparsi nella penisola italiana, con una netta prevalenza di strutture private accreditate (6.012, di cui 5.656 extraospedaliere) rispetto alle pubbliche (4.529, di queste 3.178 fuori dagli ospedali). Ma la loro distribuzione non è omogenea a livello nazionale: nel Centro-Sud, infatti, prevalgono nettamente le prime, con un picco in Sicilia (1.456), seguita dalla Campania (1.194) e dal Lazio (594). Nel Nord, invece, eccezion fatta per la Lombardia (502), i numeri assoluti non sono neppure paragonabili: Veneto (261), Piemonte (92) Emilia Romagna (195) e Friuli Venezia Giulia (41), dunque lontanissimi dai record del resto d'Italia. I dati, del ministero della Salute, sono gli ultimi disponibili, riferiti al 2004. La differenza sostanziale tra pubblico e privato accreditato ha importanti riflessi anche sui servizi erogati ai cittadini. Infatti, come spiega la stessa direzione generale del sistema informativo dell'Ufficio di direzione statistica del ministero, gli ambulatori e i laboratori pubblici erogano nella maggior parte dei casi assistenza clinica. Mentre le strutture private convenzionate più sovente offrono prestazioni di laboratorio, come gli esami clinici. Le strutture pubbliche dunque sono 4.529, con il record in Toscana (608), seguite da Piemonte (381), Sicilia (352), Lombardia (336) e Lazio (335). Quali sono le prestazioni più 'gettonate' nei laboratori e negli ambulatori italiani pubblici e privati accreditati? A farla da padrone è l'attività oculistica (9.172.919), seguita da quella ostetrica e ginecologica (7.325.520) e ortopedica (6.303.327). In coda l'oncologia (1.923.319) e la neurochirurgia (163.537). Dall'analisi di questi dati, regione per regione, risulta evidente che sono quasi sempre i cittadini lom-

bardi a fare maggiore uso delle strutture, a prescindere dalle singole specialità mediche.